

## Le misure sotto la lente di Rating24



Il decreto Poletti convertito ieri in legge modifica la disciplina dei contratti a termine e dell'apprendistato, dopo gli irrigidimenti operati dalla legge Fornero (e i primi, timidi, correttivi varati da Enrico Giovannini). Si estende l'acausalità dei contratti a termine fino a 36 mesi. Ma si introduce un tetto del 20% di utilizzo del lavoro a tempo: se viene superato scatta una multa

pecuniaria. Si riducono (ma rimangono) le quote di stabilizzazione obbligatoria di apprendisti (20%), anche se si applicano solo alle aziende con oltre 50 addetti (prima il vincolo si riferiva alle imprese con oltre 30 addetti). Si rifinanziano i contratti di solidarietà, e si "smaterializza" il Durc. Ecco le principali misure del dl 34, con un giudizio sulla loro efficacia

### ACAUSALITÀ

#### Si passa da 12 a 36 mesi

I contratti a termine non richiedono più una "giustificazione" per 36 mesi (prima il limite era 12 mesi e solo per il primo rapporto). Così l'acausalità coincide con la durata massima dei rapporti a tempo, con l'obiettivo di ridurre il contenzioso

#### EFFICACIA



### PROROGHE E RINNOVI

#### Le proroghe scendono a 5

Scendono da 8 a 5 le proroghe dei contratti a termine. Il dl Poletti precisa che le 5 proroghe sono nell'arco dei complessivi 36 mesi, indipendentemente dal numero dei rinnovi (che quindi non hanno vincoli e restano normati dalle regole attuali)

#### EFFICACIA



### TETTO DEL 20%

#### Introdotta un nuovo limite

Viene fissato un nuovo tetto legale del 20% di utilizzo dei contratti a termine. Tale limite va calcolato sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio. L'azienda fino a 5 dipendenti può comunque assumere un lavoratore a tempo

#### EFFICACIA



### SANZIONE PECUNIARIA

#### Oltre soglia scatta la multa

Chi supera il nuovo tetto del 20% dovrà pagare una sanzione economica. La multa è del 20% della retribuzione per il primo "sfornamento", che aumenta al 50% per i casi successivi. I maggiori introiti della sanzione pecuniaria vanno al fondo per l'occupazione

#### EFFICACIA



### REGIME TRANSITORIO

#### Vale la deroga dei contratti

Le imprese oltre il tetto del 20% debbono mettersi in regola entro l'anno. A meno che un contratto collettivo applicabile nell'azienda disponga un limite percentuale o un termine più favorevole. In caso contrario, dal 2015, non si potranno fare nuove assunzioni a tempo

#### EFFICACIA



### ENTI DI RICERCA

#### Eccezioni per i ricercatori

Dal nuovo tetto legale del 20% sono esonerati i contratti di lavoro stipulati dagli enti di ricerca (pubblici e privati) con ricercatori e personale tecnico. I contratti di ricerca scientifica «in via esclusiva» possono avere durata pari a quella del progetto di ricerca

#### EFFICACIA



### STABILIZZAZIONE 20%

#### Obbligo sopra i 50 addetti

Si abbassano le quote di stabilizzazione di apprendisti (per poterne assumere di nuovi) introdotte dalla legge Fornero. Ora il limite è del 20% e vale solo per le imprese con oltre 50 dipendenti (prima tale obbligo riguardava le imprese con oltre 30 addetti)

#### EFFICACIA



### PIANO FORMATIVO

#### In forma scritta semplificata

Resta l'obbligo del piano formativo scritto nel contratto di apprendistato, anche se ora in forma semplificata. Può essere ciò definito anche sulla base di moduli e formulari stabili dalla contrattazione collettiva o dagli enti bilaterali

#### EFFICACIA



### FORMAZIONE PUBBLICA

#### Spazio alle imprese

Le regioni, entro 45 giorni, dovranno comunicare all'azienda le modalità di svolgimento della formazione di base, anche indicando sedi e calendario delle attività previste. Ci si può avvalere, in via sussidiaria, delle imprese. Ma solo se disponibili

#### EFFICACIA



### APPRENDISTI STAGIONALI

#### Ok se c'è l'alternanza

Si prevede che nelle regioni o province autonome con un sistema di alternanza scuola-lavoro i contratti collettivi possano prevedere l'utilizzo del contratto di apprendistato, anche a tempo determinato, per lo svolgimento di attività stagionali

#### EFFICACIA



### SOLIDARIETÀ

#### Contributi giù del 35%

Si uniforma al 35% la riduzione contributiva per le imprese. Confermato il ri-finanziamento del fondo sociale per l'occupazione con 15 milioni per alimentare la decontribuzione. Da definire con un decreto interministeriale i criteri per la concessione del beneficio

#### EFFICACIA



### DURC ONLINE

#### Verifiche in tempo reale

Si semplifica il Documento unico di regolarità contributiva (Durc). Verifiche in tempo reale della posizione dei contribuenti presso Inps, Inail e, per i datori di lavoro interessati, Casse edili. La risultanza dell'interrogazione avrà validità di 120 giorni

#### EFFICACIA

